

Rassegna del 21/12/2014

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - LUTTO Muore a 46 anni, faceva la portalettere a 1
Calcinaia - ...

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Marito scomparso da casa, la prefettura blocca le ricerche 2
- ...

LUTTO

Muore a 46 anni, faceva la portalettere a Calcinaia

► PONTEDERA

Grande commozione al funerale di Franca Bencini, 46 anni, di Pontedera, uccisa da un tumore, dopo aver affrontato lunghe cure e ricoveri negli ultimi due anni.

Il funerale della postina, che lavorava a Calcinaia ed era molto conosciuta, si è svolto nella chiesa dei Cappuccini. Presente una delegazione della Filarmónica Volere è potere, dove suona la figlia minore della donna. Molti erano a conoscenza della battaglia di Franca stava portando avanti, nella speranza di riuscire a vincere il tumore. Nonostante questo fino a quando ha potuto la donna non ha lasciato il lavoro. «Ciao Franca, la tua voglia di vivere e di lottare non è bastata a sconfiggere il male ma sei sicuramente un esempio per tutti quelli che lottano», è uno dei messaggi che gli amici hanno lasciato sulla bacheca Facebook della dipendente delle poste di Calcinaia. Nelle ultime settimane le condizioni di salute della donna erano peggiorate e i medici avevano spiegato ai familiari, che le sono stati vicini fino all'ultimo, che la situazione era ormai compromessa. In tanti si sono uniti al dolore del marito e delle due figlie, accompagnandola anche nell'ultimo viaggio. Dopo le esequie, celebrate nella chiesa dei Cappuccini a cui hanno preso parte numerosi colleghi con i motorini di servizio di Poste Italiane, schierati sulla piazza vicina al convento dei frati, per l'ultimo viaggio di Franca, la salma è stata cremata, secondo le volontà della donna.

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Una foto di Franca Bencini sorridente



FORNACETTE IL MISTERO SENZA SOLUZIONI DOPO 8 GIORNI DALL'AVVISTAMENTO SUL PONTE Marito scomparso da casa, la prefettura blocca le ricerche

RICERCHE interrotte da venerdì pomeriggio. I vigili del fuoco del distaccamento di Cascina, su disposizione del comando provinciale e in seguito ai summit che sono stati convocati dalla Prefettura di Pisa, hanno cessato le operazioni lungo gli argini dell'Arno dal ponte della Botte (tra Fornacette e San Giovanni alla Vena) e nel fiume dove un uomo, nella notte tra giovedì 11 e venerdì 12 dicembre, si sarebbe buttato. Forze dell'ordine e pompieri hanno portato avanti le ricerche per otto giorni, ininterrottamente, senza trovare alcuna traccia.

Il corso del fiume è stato ispezionato in lungo e in largo fino alle porte di Pisa, per un paio di giorni anche i sommozzatori hanno scandagliato le acque torbide dell'Arno nella zona sotto il ponte della Botte. E' probabile che un nuovo summit in Prefettura venga convocato per domani o comunque prima di Natale. Ma non è chiaro se verranno disposte altre ricerche oppure se l'interruzione di venerdì sarà definitiva. Nella notte tra l'11 e il 12 scorsi un automobilista ha visto un uomo sul ponte, si è fermato e ha chiesto cosa facesse ricevendo come risposta «guardo l'Arno». Erano le 2,30. Un minuto dopo dell'uomo non c'era più traccia. Al suo posto un giaccone e un paio di scarpe. Appartengono a un rappresentante di Fornacette, quarantenne, sparito da casa quella notte. Il giallo non è stato risolto.

g. n.

